L'INCONTRO DEL ROTARY

Antiche verità sul Principato di Taranto

TARANTO - I tarantini hanno il collo storto per guardare sempre ai fasti della Magna Grecia, ma normalmente non si curano molto di un periodo quasi ugualmente esaltante quale fu il Principato di Taranto che ebbe il suo massimo sviluppo nel '400 con gli Orsini del Balzo: Raimondello, la moglie Maria d'Enghien e il figlio Giovanni Antonio. Ad aiutare la memoria e rafforzare gli orgogli è intervenuta, l'altra sera, al Castello Aragonese, la prof.ssa Rosanna Alaggio, docente di Storia medievale all'Università del Molise, un'autentica autorità nel campo delle ricerche sul Principato di Taranto.
L'autrice di importanti pubblicazioni sul Principato è stata ospite di un interclub Rotary organizzato dal Club Riva dei Tessali col concorso del R.C. Taranto e del R.C. Taranto Magna Grecia. Dopo i saluti dei tre presidenti, Paola Giovinazzi, Gianfranco Coviello e Antonio Biella (quest'ultimo in rappresentanza di Angelo Basile), è toccato al past president del Riva dei Tessali, Carlo Dell'Aquila, promotore dell'incontro, presentare la relatrice e introdurre l'argomento con una opportuna e sostanziale panoramica sul periodo storico. Tra i presenti, erano ospiti l'Ammiraglio Ugazzi, comandante del Dipartimento M.M., e il curatore del Castello, l'ammiraglio Ricci.
Tema specifico della conferenza era "Il principe e la città. Gli interventi di valorizzazioni delle vocazioni marittime di Taranto tra il XIV e XVI secolo". Un tema specifico riferito tanto all'attività di pesca e ai traffici marittimi, quanto alla creazione di un arsenale per la costruzione e riparazione di imbarcazioni. Ma per entrare in argomento, la prof.ssa Alaggio non poteva non inquadrare i suoi studi nella cornice più generale del Principato di Taranto e dei suoi illuminati principi. In particolare si è parlato di Giannantonio del Balzo Orsini, per il quale la madre Maria d'Enghien, vedova di Raimondello, sposò il re di Napoli Ladislao di Durazzo. Un sacrificio pagato con prigionia e umiliazione ma che consentì alla regina di conservare il titolo al figlio.
Ed ecco che sono emerse antiche verità capaci di innalzare l'orgoglio tarantino per i proprio passato; oppure, al contrario, creare depressione per la costatazione del presente.

Mazzarino eletto presidente del Lions Taranto

TARANTO - Il giornalista Giuseppe Mazzarino *(nella foto)* è stato eletto presidente per l'anno sociale 2013/14 del Lions club Taranto Aragonese. Giornalista e scrittore, classe 1954, laureato in Lettere, Mazzarino ha ricoperto rilevanti incarichi nelle organizzazioni di categoria del giornalismo; cronista parlamentare di punta della Gazzetta del Mezzogiorno, ha curato le pagine di cultura e spettacoli dell'edizione jonica del quotidiano. E' stato vicepresidente dei corrispondenti da Roma dei quotidiani italiani, vicepresidente dell'Associazione della Stampa di Puglia, consigliere dell'Ucsi, consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. E' presidente del collegio sindacale della Fnsi e dal 2011 presiede il collegio dei revisori dell'Unci ed è direttore della rivista Archivio Storico Pugliese. E' autore – fra altre opere – di volumi di divulgazione storica e scientifica, di testi di storia del vino e della gastronomia, di saggi sul Futurismo e le avanguardie, di un dizionario di giornalismo parlamentare e di un sommario di storia del giornalismo e delle comunicazioni. Socio fondatore nel 1978 del Leo club di Taranto, ne è stato presidente; socio del Lions club Taranto Aragonese dal 2005, ha fatto parte del direttivo e ne è stato il Leo reference; ha ricoperto svariati incarichi distrettuali. Ha ricevuto il titolo di Paul Harris Fellow dalla Rotary Foundation.

IL GRUPPO

La pizzica dei Terraròss in Belgio con "Cime di rave"

TARANTO - I Terraròss in Belgio con Cime di Rave. Continuano, in giro per il mondo, le esibizioni dei Terraròss, che il prossimo weekend faranno tappa in Belgio. I suonatori e menestrelli della bassa Murgia ritorneranno a Bruxelles, dopo l'esperienza dello scorso anno, per un nuovo appuntamento organizzato, ancora una volta, da "Cime di Rave", collettivo aperto e autonomo, in continua espansione, che organizza eventi e feste in tutta Europa dedicati principalmente alla Puglia, alle sue musiche e ai suoi prodotti tipici.
"Cime di Rave – spiega Vito Cramarossa, membro del collettivo - da nove anni porta in giro la Puglia e la sua cultura musicale, enogastronomica e artistica, cercando di valorizzare tutte le sue risorse tra cui i Terraròss, i quali bene interpretano lo spirito del collettivo: giovani, esplosivi e coinvolgenti in grado di regalare un pizzico di calore pugliese anche a chi il sole non lo vede poi così spesso".
"Abbiamo il meraviglioso compito, attraverso la nostra musica, di far conoscere storia, costumi e tradizioni della nostra amata terra – afferma la cantante del gruppo, Anna Rita Di Leo. Quando la passione per quello che facciamo incontra la curiosità del pubblico e la sua voglia di divertirsi ci sono tutti i presupposti per la buona riuscita dell'evento. Ci hanno anticipato che c'è molta attesa, in quanto lì, è un evento ormai ben radicato. Dunque andiamo alla volta del Belgio sempre più fieri del nostro Sud".

L'INCONTRO

Rizzi, un'autrice romana a Taranto

TARANTO - Maria Rizzi, un'autrice romana a Taranto. Sabato, a cura dell'Associazione Culturale "Amici del Quinto Ennio" è stato presentato nell'aula magna dell'omonimo liceo, il libro "Anime Graffiate" della dottoressa Maria Rizzi. Si tratta di un "giallo" dalla trama avvincente e dai contenuti profondi, che offrono molti spunti di riflessione su problemi dolorosi che affliggono la nostra società. L'autrice è stata presentata dalla dottoressa Ester Cecere. I professori Salvatore Aloisio e Valerio Pindozzi hanno curato gli interventi critici. Numerosi i presenti. Molti hanno rivolto svariate domande all'autrice, stimolati dalla trama di un romanzo che è molto più di un giallo avendo caratteristiche particolari e uniche.